



COMUNE DI BRESCIA

Il Segretario Generale

Brescia, 09 MAR. 2017

Gent.mi Dirigenti  
Responsabili delle Aree,  
dei Settori e delle Unità di Staff

Gent.mi titolari di  
Posizione Organizzativa

*e p.c.*

Al Direttore Generale

**OGGETTO: indicazioni operative in merito a proposte di compensazione tra svolgimento di attività di pubblico interesse e somme dovute al Comune**

Si ritiene opportuno fornire indicazioni interpretative in merito alle ipotesi di svolgimento di attività di pubblico interesse, in termini di lavori, servizi o forniture, proposte da parte di soggetti privati a compensazione di somme dagli stessi dovute a diverso titolo al Comune di Brescia.

A tale riguardo si richiamano anche gli orientamenti della Corte dei Conti in materia e l'evoluzione del quadro normativo di riferimento (si menzionano, in particolare, il D.L. 133/2014, gli artt.189-190 del D.Lgs. 50/2016, il Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione C.C. N. 78 del 28.7.2016).

In particolare si pone in evidenza come la possibilità per il privato di effettuare attività di pubblico interesse a decurtazione di somme dovute al Comune sia riservata agli ambiti del c.d. partenariato sociale, ossia ai casi di soggetti no profit che si impegnano ad effettuare prestazioni a favore della collettività il cui valore sia superiore a quello della somma dovuta (c.d. sussidiarietà orizzontale).

Piazza della Loggia, 3 - 25121 Brescia  
Tel. + 39 030 29771 – Fax + 39 030 297.7255  
mbarilla@comune.brescia.it  
www.comune.brescia.it



COMUNE DI BRESCIA

Il Segretario Generale

Ciò nel quadro dell'art.189 del Codice appalti e del Regolamento comunale sopracitato, che disciplina le ipotesi di collaborazione tra cittadini e Comune per la gestione dei beni comuni; solo in tali casi la rinuncia ad un'entrata da parte del Comune può trovare una motivazione.

Per quanto concerne poi le entrate tributarie, va osservata la normativa sul c.d. baratto amministrativo (ripresa dall'art.190 del Codice appalti), che pone come condizione la presenza di un Regolamento comunale, ad oggi non ancora adottato dal nostro Ente.

Ipotesi di compensazioni tra attività e somme dovute non possono invece applicarsi ai soggetti privati di impresa.

Si evidenzia che operazioni non ammesse, secondo quanto sopra indicato, sarebbero ritenute elusive dell'applicazione del Codice appalti.

Diverso è il caso dei contratti di sponsorizzazione (art.19 del Codice appalti – art.119 del TU Enti Locali) nei quali, a fronte di un'attività del privato, il Comune si obbliga, nell'ambito delle proprie iniziative o attività, a diffondere o a consentire di diffondere il nome, l'immagine o il marchio dello sponsor attraverso diversi strumenti di veicolazione pubblicitaria.

Altresì diverso è il caso di realizzazione di un'opera da parte del privato a totale cura e spese dello stesso, subordinata all'approvazione da parte del Comune e sottratta all'applicazione del Codice appalti, ai sensi dell'art.20 del Codice stesso.

Si sottolinea infine che ipotesi di operazioni ammesse secondo le indicazioni sopra richiamate richiedono, oltre che un'approvazione da parte della Giunta, un previo approfondimento sugli aspetti contabili e fiscali, oltre che assicurativi e della sicurezza nello svolgimento delle attività.

Cordiali saluti

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott.ssa Carmelina Barilla**

Piazza della Loggia, 3 - 25121 Brescia  
Tel. + 39 030 29771 – Fax + 39 030 297.7255  
mbarilla@comune.brescia.it  
www.comune.brescia.it